

INCONTRO DELL'ANNO ROTARIANO 2023-24 A BAD TÖLZ

Quest'anno il nostro Club festeggia quarant'anni di gemellaggio con il Rotary Club Bad Tölz e per l'occasione i nostri amici tedeschi hanno voluto organizzare qualcosa di veramente speciale per l'incontro autunnale.

In tutte le Alpi bavaresi la festa di San Leonardo, protettore del bestiame e dei cavalli, è particolarmente sentita, ma a Bad Tölz questa rappresenta l'evento più importante dell'anno; esservi invitati è stato quindi per noi, oltre che un'occasione di grande divertimento, un vero onore.



In passato c'erano già state nostre visite a San Leonardo, ma queste mancavano oramai da molti anni, per cui la cosa ha rappresentato per quasi tutti noi una piacevolissima novità.

La curiosità di assistere al pellegrinaggio, oltre alla volontà di celebrare degnamente i nostri quarant'anni di amicizia, spingono oltre 50 Soci a parteciparvi.

La festa inizia già il sabato mattina, con Lucio Vicentini e Stefano Chilese che si alternano al microfono del nostro pullman per intrattenerci in maniera poco seria in attesa del primo evento, all'ora di pranzo, con rancio ottimo e abbondante, e naturalmente con qualche buon bicchiere di vino, prima di dedicarci alla birra bavarese.

Dopo l'accoglienza al nostro arrivo sotto la pioggia, la serata ci vede ospiti alla Tölzer Bräustüberl per una cena tipica.

La domenica, il programma prevede la visita alla centrale idroelettrica del Walchensee, la più antica d'Europa ed ancora funzionante; esperienza sicuramente interessante, soprattutto perché godiamo di uno dei panorami più belli delle Alpi.



La giornata si conclude con la cena di gala alla Kurhaus, sede del Club nostro gemello, con una partecipazione così numerosa che mette in crisi il ristorante con i posti a sedere.

A suggellare ancora una volta la nostra amicizia gli interventi dei due Presidenti, Bernd e Raimondo, che confermano che, malgrado le differenze di lingua e di costumi, i nostri due Rotary si muovono all'unisono come se fossimo un solo Club.

Durante la cena entriamo nel vero spirito di San Leonardo con Hans e Florian che si esibiscono con le fruste che, ad ogni colpo, schioccano sempre più forte.

Ed eccoci infine a lunedì 6 novembre: sveglia la mattina presto, perché la festa inizia ben prima dell'alba, con la preparazione dei cavalli e dei carri.

Ci dividiamo in gruppi, in quanto è impossibile rimanere tutti insieme in mezzo alla quantità di partecipanti al pellegrinaggio.

Chi dei nostri amici non è impegnato in qualche carro ci fa da guida, ma lo spettacolo in sé è talmente coinvolgente che basta esservi presenti per capire che stiamo prendendo parte a qualcosa che è veramente nel cuore dei bavaresi.

Saliamo anche noi al Monte del Calvario, destinazione di tutti i carri dei pellegrini, e l'atmosfera che si respira è di vera gioia.

Dopo una mattinata indimenticabile non può mancare il tradizionale commiato, questa volta non solo a base di birra e salsicce bianche.

Alla fine, recuperiamo gli ultimi dispersi, ci salutiamo, consapevoli però che, all'incontro successivo, non manca mai molto tempo.

